

LA VETRINA CAMERISTICA

## Un omaggio ad Astor Piazzolla per il debutto di Musicainsieme

La storica manifestazione è giunta alla 46ª edizione: il via domenica 5 febbraio. Cinque gli appuntamenti. Il primo è con il bandoneon di Davide Vendramin

Con un appassionato "Omaggio ad Astor Piazzolla", affidato al bandoneon di Davide Vendramin e accompagnato dal prestigioso Ensemble dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, si aprirà, domenica 5 febbraio alle 11, la 46ª edizione di Musicainsieme, storica vetrina cameristica ideata e promossa dal Centro iniziative culturali Pordenone a cura dei Maestri Franco Calabretto e Eddi De Nadai, per il coordinamento della Presidente Maria Francesca Vassallo.

Una rassegna che torna, per cinque grandi matinée domenicali, nell'Auditorium del centro culturale Casa dello studente Antonio Zanussi di Pordenone: ogni domenica, fino al 13 marzo, con fruizione gratuita.

«La formula è consolidata, ma ogni edizione schiude emozioni musicali nuove diverse spiega Maria Francesca Vassallo». Musicainsieme da 46 anni mette a disposizione il suo palcoscenico per accendere i riflettori su musicisti emergenti di grande talento, spesso pluripremiati, gettando così un ponte concreto fra i giovani artisti e il pubblico, ma anche fra le istituzioni di alta formazione musicale italiane e straniere». «L'auspicio – osservano i direttori artistici Franco Calabretto e Eddi De Nadai – è quello di un ritorno alla normalità, fatta di sale da concerto, e naturalmente di cinema e teatro, gremite come prima del Covid. Il concerto di apertura porterà sul palcoscenico dell'Auditorium Lino Zanussi un ensemble composto da musicisti di altissimo livello, con un omag-



Da sinistra Milana Kurhan e il duo Silvia Borghese-Giacomo Sebastiano Benzing. In alto Davide Vendramin

gio ad Astor Piazzolla e al suo strumento preferito, il bandoneon, suonato da uno specialista eccellente, il solista Davide Vendramin. A seguire, l'incontro col giovane talento ucraino vincitore del Concorso Scarlatti di Vilnius 2022, Milana Kurhan, una pianista che da Kharkiv è dovuta migrare in Lituania, trovando ospitalità nella locale Accademia. Un appuntamento che ci ricorda ancora una volta quanto il conflitto sia a noi vicino, e come le con-

seguenze devastanti tocchino gli ambiti più disparati, non ultimo la diaspora di studenti ed artisti ucraini. Si consolida – proseguono – la collaborazione con il Conservatorio Verdi di Milano, che propone i vincitori del suo concorso nella categoria cameristica, e quella con il Conservatorio Tartini di Trieste. Spicca infine il concerto che impegnerà in duo il nuovo vincitore della borsa di studio Premio Musicainsieme, per la stimolante tesi su come la ma-

lattia mentale possa influire sulla composizione musicale».

Appuntamento quindi domenica 5 febbraio, alle 11 a Casa Zanussi: Musicainsieme 2023 alzerà il sipario su Davide Vendramin bandoneon, Michal Ďuriš e Paolo Lambardi violini, Ula Ulijona viola e Fabio Storino violoncello. La dedica ad Astor Piazzolla, re del tango argentino, includerà alcune delle pagine più rappresentative del repertorio, come Four for tango, Milonga del

Ángel, Michelangelo 70, Los sueños (Part II), Five Tango Sensations. A queste si aggiungono gli intermezzi musicali Toccata rea e Fuga y misterio, tratti dall'opera tango María de Buenos Aires, proposta nell'arrangiamento per quartetto d'archi e bandoneon di Vendramin e la trascrizione di Richard Galliano del 1991 del celebre tango Adiós Nonino, ancora per quartetto d'archi e bandoneon.

Musicainsieme proseguirà domenica 12 febbraio con il piano recital della giovane e talentuosa artista ucraina Milana Kurhan, vincitrice assoluta del Concorso Internazionale Scarlatti 2022 di Vilnius, Lituania, dove si è affermata dopo aver lasciato l'Ucraina a seguito dello scoppio della guerra. In programma musiche di Haydn, Schumann, Silvestrov, Chopin. Il 26 febbraio riflettori sulla lezione concerto del vincitore del Premio Musicainsieme Pordenone 2022, il giovane sassofonista Elia Sorchioti, che si esibirà in Duo con il pianista Tome Kostovski su pagine musicali di Maslanka e Schumann. Il 5 marzo protagonista il Duo Silvia Borghese violino e Giacomo Sebastiano Benzing pianoforte, la formazione che si è aggiudicata il Premio del Conservatorio di Milano 2022 nella categoria Musica da camera, forte di due interpreti di sicuro talento, già premiati in molti contesti e spesso di scena in rinomate Sale da concerto. Infine, il 12 marzo, il testimone passerà a un vivacissimo talento della fisarmonica, strumento inserito da alcuni anni nell'alta formazione musicale dei Conservatori nazionali. Al Tartini di Trieste si sta perfezionando Stefan Projević, nativo di Kragujevac, in Serbia, fisarmonicista di grande temperamento. Impegnato nella filologia esecutiva di autori del primo Barocco, a Pordenone proporrà un programma dedicato a Girolamo Frescobaldi, Domenico Scarlatti e Johann Sebastian Bach e ai contemporanei Zoran Božanić, Jesus Torres, Vjaceslav Seménov, Corrado Rojac, Mikolaj Majkusjak. Info e dettagli sul sito musicapordenone.it prenotazioni cicp@centroculturapordenone.it. —